



DATALOGIC S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Datalogic S.p.A.

Sede sociale via Candini 2, 40012 Calderara di Reno (BO) - capitale sociale euro 30.392.175,32 i.v.

Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 01835711209 - REA BO 39717

DATALOGIC S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2022

IN UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Datalogic S.p.A; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Informativa sul governo societario e presentazione della dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs. 254/2016.

Il fascicolo Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021 di Datalogic S.p.A. («**Società**») sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato “eMarket Storage” (consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com), nonché sul sito Internet della Società e contiene il progetto di bilancio di esercizio di Datalogic S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione e all’attestazione di cui all’art. 154-*bis*, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 («**TUF**»). La relazione di revisione redatta dalla Società di revisione legale nonché la Relazione del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale. Nei medesimi termini sarà inoltre messa a disposizione del pubblico la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs. 254/2016. Si rinvia pertanto a tali documenti.

Signori Azionisti,

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio che sarà pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“Approvare il bilancio di Datalogic S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che evidenzia un utile pari a euro 7.549.936,00 (settemilionicinquecentoquarantanovemilanovecentotrentasei/00)”.

PUNTO 2

Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell’esercizio al 31 dicembre 2021.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, della relazione di revisione redatta dalla società di revisione legale nonché della relazione del Collegio Sindacale, visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che evidenzia un utile di euro 7.549.936,00 (settemilionicinquecentoquarantanovemilanovecentotrentasei/00), Vi invita a destinare agli azionisti un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 (trenta) centesimi di euro per azione, con stacco cedola il 23 maggio 2022 (record date 24 maggio 2022)

e pagamento a partire dal 25 maggio 2022, per un importo massimo di Euro 17.533.947,00 (diciasettemilionicinquecentotrentatremilanovecentoquarantasette/00), attingendo per Euro 7.549.936 (settemilionicinquecentoquarantanovemilanovecentotrentasei/00) al risultato dell'esercizio e per la parte residua pari ad Euro 9.984.011 (novemilioninovecentoottantaquattroundici/00) alla riserva di utili esercizi precedenti per quanto necessario, considerato che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

* * *

Signori Azionisti,

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“Distribuire agli azionisti un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 (trenta) centesimi di euro per azione, con stacco cedola il 23 maggio 2022 (record date 24 maggio 2022) e pagamento a partire dal 25 maggio 2022, per un importo massimo di Euro 17.533.947,00 (diciasettemilionicinquecentotrentatremilanovecentoquarantasette/00), attingendo per Euro 7.549.936 (settemilionicinquecentoquarantanovemilanovecentotrentasei/00) al risultato dell'esercizio e per la parte residua pari ad Euro 9.984.011 (novemilioninovecentoottantaquattroundici/00) alla riserva di utili esercizi precedenti per quanto necessario, considerato che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.”

PUNTO 3

Nomina di un amministratore ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea ordinaria per deliberare in merito alla nomina di un amministratore a seguito della cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 15 dello statuto sociale, della dott.ssa Maria Grazia Filippini in data 11 novembre 2021 a seguito delle dimissioni dell'amministratore indipendente dott. Roberto Pisa, eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2021, su proposta di un raggruppamento di azionisti di minoranza rappresentativi di una percentuale pari al 4,53% del capitale sociale. Ai sensi di legge, la dott.ssa Maria Grazia Filippini cessa dal proprio incarico di amministratore con l'Assemblea convocata il 29 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione propone di confermarla nella carica di amministratore della Società fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a esaminare il *curriculum vitae* del candidato amministratore e le dichiarazioni con cui ha accettato la candidatura e attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, nonché attestato e confermato l'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma del d.lgs. 58/1998, nonché della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

Resta ferma la possibilità per gli Azionisti di presentare ulteriori proposte di candidature che dovranno essere corredate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dalle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, il possesso dei requisiti prescritti per la carica stabiliti dalla normativa vigente e dallo Statuto, l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente e il rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi di indipendenza degli amministratori, la cui descrizione è contenuta nella Guida degli Azionisti. Ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale, la nomina dovrà essere deliberata senza applicazione del voto di lista secondo le maggioranze di legge.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, amministratore della Società la dott.ssa Maria Grazia Filippini, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023”.

In ragione della circostanza che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potranno avvenire, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente tramite un rappresentante designato (il “**Rappresentante Designato**”) nominato ex art. 135-*undecies* del TUF o, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, TUF, tramite conferimento allo stesso Rappresentante Designato di una delega o sub-delega ex art. 135-*novies* TUF, e in considerazione dell'esigenza che le proposte di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato, fermo restando il disposto dell'art. 126-*bis* del TUF, la Società invita qualsiasi soggetto al quale spetti il diritto di voto a formulare nuove proposte di deliberazione, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, in merito alla nomina di un amministratore.

Coloro ai quali spetti il diritto di voto ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, potranno formulare tali proposte con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella “Guida agli Azionisti”.

PUNTO 4

Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e successiva nomina di un nuovo amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo 2022 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti la proposta di ampliare il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 8 (otto). Tale incremento è finalizzato a migliorare il funzionamento dell'organo amministrativo consentendone una più efficace azione nell'interesse ultimo degli azionisti.

Nel contesto della suddetta proposta di incremento del numero dei Consiglieri, qualora venga approvata, Vi invitiamo a procedere anche alla contestuale nomina di un nuovo amministratore, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, in modo da assicurare una durata della nomina pari a quella degli altri consiglieri nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2021.

Per la nomina del nuovo amministratore l'Assemblea delibererà, con le maggioranze di legge, sulle proposte presentate in Assemblea dagli azionisti senza applicazione della procedura del voto di lista, prevista dallo Statuto solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che, in ragione della circostanza che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potranno avvenire, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e in considerazione dell'esigenza che le proposte di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato, fermo restando il disposto dell'art. 126-bis del TUF, la Società invita gli Azionisti che presentino un candidato alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione, a formulare la proposte di deliberazione, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF, in merito al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e alla nomina di un nuovo amministratore.

Coloro ai quali spetti il diritto di voto ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF, potranno formulare tali proposte con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella "Guida agli Azionisti".

Gli Azionisti possono presentare proposte di candidature solo se corredate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dalle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, il possesso dei requisiti prescritti per la carica stabiliti dalla normativa vigente e dallo Statuto e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, quarto comma e 148, terzo comma del d.lgs. 58/1998, nonché della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

- (i) *“determinare in otto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società,*
- (ii) *per effetto di quanto sopra deliberato, di nominare un nuovo consigliere di amministrazione della Società, nella persona di [...](*), prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023.”*

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare.

PUNTO 5

Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 nomina dei sindaci effettivi e dei supplenti;

5.2 nomina del Presidente;

5.3 determinazione del compenso del Presidente e dei sindaci effettivi.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della Società - nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019 - è in scadenza per compiuto mandato in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

L'Assemblea è, pertanto, chiamata a nominare 3 Sindaci effettivi – tra cui il Presidente - e 3 Sindaci supplenti, che dureranno in carica per 3 esercizi (scadendo, dunque, con l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2024), nonché a definire il relativo compenso.

Con riferimento alla nomina del Presidente dell'organo di controllo della Società, si precisa che l'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata ad adottare tale deliberazione nel solo caso in cui non sia possibile individuarlo per effetto dell'applicazione del meccanismo del voto di lista di cui infra. L'art. 21 dello Statuto sociale prevede, infatti, che la nomina del Collegio Sindacale della Società avvenga per il tramite del cd. sistema del “voto di lista”, con ciò assicurando alle cd. “minoranze”, in caso di presentazione di almeno due liste (non collegate tra loro), la nomina di un Sindaco effettivo, in qualità di Presidente, e di un Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare liste di candidati per la nomina dell'organo di controllo della Società – liste che devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale – i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari (al momento del deposito delle liste medesime) di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria¹, con l'obbligo di comprovarne la titolarità entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse liste da parte della Società, vale a dire almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale.

Qualora entro il termine ultimo per la presentazione delle liste di candidati per la nomina dell'organo di controllo (*i.e.* 25 giorni prima dell'Assemblea) risulti essere stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile, potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale termine (*i.e.* sino al 22° giorno antecedente all'Assemblea); in tal caso, la soglia richiesta per la loro presentazione è ridotta alla metà e, dunque, allo 1,25% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Gli uffici della Società provvederanno a dare informativa al mercato, mediante comunicato stampa, dell'eventuale “riapertura” dei termini per la presentazione delle liste. Si applicheranno, anche in questo caso, le medesime prescrizioni (precedentemente indicate) relativamente (i) al momento in cui i soci, da soli o insieme ad altri soci, dovranno essere titolari della partecipazione azionaria richiesta per la

¹ Quota di partecipazione stabilita da Consob con determinazione dirigenziale n. 60 del 28/01/2022 “Pubblicazione della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo”.

presentazione della lista (*i.e.* si fa riferimento al giorno del deposito della stessa presso la sede della Società) e (ii) all'obbligo di comprova di quanto al punto (i) che precede (*i.e.* almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea).

Le liste dei candidati per la nomina dell'organo di controllo della Società saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità previste dalla Consob almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni socio non può presentare - o concorrere a presentare - né votare più di una lista (neppure per interposta persona o società fiduciaria); i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I sindaci "uscenti" sono rieleggibili. Le liste di candidati devono essere necessariamente articolate in n. 2 distinte sezioni:

- (i) la prima sezione (Sindaci effettivi) contiene l'indicazione di n. 1 o più candidati - fino a un massimo di n. 3 (contrassegnati da un numero progressivo) - alla carica di Sindaco effettivo;
- (ii) la seconda sezione (Sindaci supplenti) contiene l'indicazione di n. 1 o più candidati - fino a un massimo di n. 3 (contrassegnati da un numero progressivo) - alla carica di Sindaco supplente.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi all'interno dell'organo di controllo, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi sia quanto ai candidati alla carica di sindaco effettivo sia quanto ai candidati alla carica di sindaco supplente.

Inoltre, al fine di garantire, in ogni caso, la sussistenza dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 162 del 30 marzo 2000, con riferimento alle liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, si raccomanda di includere tra i primi due posti di entrambe le sezioni almeno un candidato individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ai sensi di quanto prescritto dallo Statuto sociale e dalla normativa vigente, ogni lista - debitamente sottoscritta dai soci che la presentano - dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- in caso di "lista di minoranza" (vale a dire lista presentata da parte dei soli soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa), una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del cd. Regolamento Emittenti con quest'ultimi (vale a dire i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa). Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire, altresì, le ulteriori informazioni indicate al paragrafo 3 della citata Comunicazione Consob;
- accettazione della candidatura da parte dei singoli candidati;

- dichiarazione mediante la quale gli stessi candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza degli ulteriori requisiti prescritti per ricoprire la carica. A tal proposito - oltre a ricordare ai Signori Azionisti di tener conto della Comunicazione Consob n. DEM/DCL/DSG/8067632 del 17 luglio 2008 - si segnala, tra l'altro, che (i) ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del D.M. 162 del 30 marzo 2000 sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della Società: le attività delle telecomunicazioni, dell'informatica, della telematica, dell'elettronica e della multimedialità, nonché le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche, quelle relative alla ragioneria, all'organizzazione e revisione aziendale e che (ii) ai sensi del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana - a cui la Società aderisce - i Sindaci devono essere scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal predetto Codice con riferimento agli Amministratori. Pertanto, coloro che hanno diritto e intendessero presentare le liste sono invitati a considerare anche tali requisiti al momento dell'individuazione dei candidati da proporre, tenendo anche conto dei criteri qualitativi e quantitativi di indipendenza degli amministratori descritti nella "Guida agli Azionisti";
- curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. Si raccomanda ai candidati di voler autorizzare la pubblicazione del proprio curriculum vitae sul sito internet della Società www.datalogic.com.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni previste dall'articolo 21 dello Statuto sociale e, più in generale, dalla normativa vigente applicabile saranno considerate come non presentate.

All'elezione si procederà come di seguito precisato:

- nel caso di presentazione di due o più liste
 - a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle due sezioni della lista medesima, n. 2 membri effettivi e n. 2 membri supplenti;
 - b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle due sezioni della lista medesima, n.1 membro effettivo, al quale sarà inoltre conferita la carica di Presidente del Collegio Sindacale e n.1 membro supplente.

In caso di parità di voti tra 2 (due) (o più) liste, risulterà eletto sindaco il candidato più anziano di età.

Nel caso di presentazione di una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, in caso di approvazione, il candidato indicato al primo posto della sezione Sindaci effettivi risulterà eletto Presidente del Collegio Sindacale.

In assenza di liste presentate, l'Assemblea provvederà alla nomina del Collegio Sindacale (e del suo Presidente) con le maggioranze di legge, fermo restando, in ogni caso, sia il rispetto della disciplina dettata in materia di equilibrio tra i generi sia il rispetto dei requisiti per poter essere nominato Sindaco della Società.

Oltre alla nomina dei componenti (effettivi e supplenti) del Collegio Sindacale, si rende, altresì, necessario deliberare in ordine all'attribuzione del compenso annuale loro spettante per la carica,

attualmente stabilito in euro 25 mila per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 20 mila per ciascuno dei Sindaci effettivi.

Si evidenzia inoltre che, in ragione della circostanza che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potranno avvenire, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e in considerazione dell'esigenza che le proposte di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato, fermo restando il disposto dell'art. 126-*bis* del TUF, la Società invita gli Azionisti che presentino una lista di candidati alla carica di membri del Collegio Sindacale, anche contestualmente al deposito delle liste, a formulare proposte di deliberazione, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF, in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, al Presidente del Collegio e al compenso annuale.

Coloro ai quali spetti il diritto di voto ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, potranno formulare tali proposte con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella "Guida Agli Azionisti".

"Signori Azionisti,

siete invitati a:

- a) nominare i componenti del Collegio Sindacale;*
- b) nominare il Presidente del Collegio Sindacale;*
- c) determinare il compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale."*

PUNTO 6

Determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale l'Assemblea è chiamata a deliberare sui compensi globali massimi da assegnare ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Al fine di dotare l'organo amministrativo di adeguate risorse per poter prevedere una remunerazione dell'Amministratore Delegato in linea con i compensi medi di mercato e, dall'altro, far fronte ad eventuali ulteriori soluzioni di *governance* che il Consiglio di Amministrazione ritenesse di dover implementare per una gestione dell'attività di impresa maggiormente efficace, la raccomandazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea è di stabilire, con espressa esclusione dei piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dei Soci, il compenso globale massimo assegnabile alla totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione, compresi quelli investiti di particolari cariche, per l'esercizio sociale corrente (2022) e per la frazione di quello successivo (2023), sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio 2022, in un importo annuo complessivo e cumulativo pari a euro 2.500.000,00, rimettendo

alla discrezionalità del Consiglio ogni decisione circa la ripartizione del suddetto importo globale massimo tra i diversi Consiglieri.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a presentare e a votare le vostre proposte sul compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale.

A tale ultimo riguardo, si evidenzia che, in ragione della circostanza che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potranno avvenire, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e in considerazione dell'esigenza che le proposte di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato, fermo restando il disposto dell'art. 126-*bis* del TUF, la Società invita qualsiasi soggetto al quale spetti il diritto di voto a formulare proposte di deliberazione, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, in merito al compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Coloro ai quali spetti il diritto di voto ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, potranno formulare tali proposte con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e nella "Guida agli Azionisti".

PUNTO 7

Piano azionario di lungo termine 2022 – 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea ordinaria per sottoporre alla vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "TUF"), un piano di attribuzione gratuita di diritti che consentono di ricevere gratuitamente azioni ordinarie (le "Azioni") di Datalogic S.p.A. ("Datalogic" o la "Società") denominato "*Piano di Performance Shares 2022 – 2024 di Datalogic S.p.A.*" (il "Piano") riservato al presidente esecutivo, all'amministratore delegato, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai dirigenti e dipendenti di Datalogic S.p.A. ("Datalogic" o la "Società") e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza (le "Società Controllate") al cui servizio saranno utilizzate: (i) azioni proprie; e/o (ii) azioni rivenienti da aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile eventualmente approvati dall'Assemblea dei Soci.

Il documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e dell'articolo 84-*bis* e dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile presso la sede sociale, il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket Storage*", gestito da Spafid Connect S.p.A., nonché pubblicate sul sito internet della Società www.datalogic.com.

1) Ragioni che motivano l'adozione del Piano

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano un efficace strumento di

incentivazione e di fidelizzazione per il management e i dipendenti, al contempo contribuendo alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il cui n. 28 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle società quotate con quelli degli azionisti in un orizzonte di lungo termine. Il Piano ha quindi la finalità principale di rafforzare le leve di *attraction* e *retention* della Società nei confronti di risorse chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo nei mercati in cui opera.

Inoltre, in linea con la raccomandazione n. 27 del Codice di Corporate Governance in relazione al perseguimento del "successo sostenibile", il Piano prevede il raggiungimento di obiettivi di *performance* legati a parametri non finanziari, e, segnatamente, la percentuale di dipendenti donne con ruoli dirigenziali e impiegatizi ("*White Collar*") nel Gruppo al 31 dicembre 2024.

2) Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita di diritti (i "**Diritti**") che consentono, in caso di integrale raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* (gli "**Obiettivi di Performance**"), di ricevere a titolo gratuito, ai termini e alle condizioni del Piano, una (1) Azione per ogni Diritto attribuito. Ciò fermo restando che il numero di Azioni oggetto di eventuale assegnazione sarà determinato in base al livello di raggiungimento e/o superamento dei suddetti Obiettivi di *Performance*.

Le Azioni oggetto di assegnazione avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono a ciascun beneficiario del Piano (il "**Beneficiario**") a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle Azioni.

Il Piano prevede un'assegnazione unica di massime 500.000 Azioni nel 2025.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni al medesimo spettanti a seguito della verifica degli Obiettivi di *Performance* (che avverrà nel corso del 2025) nei termini e con le modalità stabilite nel regolamento del Piano.

3) Destinatari del Piano

Il Piano è destinato al Presidente Esecutivo, all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli ulteriori dirigenti e dipendenti di Datalogic e delle sue Controllate che rivestano ruoli strategicamente rilevanti o comunque in grado di apportare un significativo contributo, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi strategici di Datalogic.

I Beneficiari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il parere del Comitato ed in base alle indicazioni dell'Amministratore Delegato relativamente ai Beneficiari che non siano membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare all'Amministrazione Delegato l'identificazione dei Beneficiari che siano dirigenti o dipendenti, a condizione che i primi non siano Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Il numero dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario sarà definito valutando l'importanza strategica di ciascuno di essi in funzione della creazione di nuovo valore.

4) Modalità e clausole di attuazione del Piano, con particolare riferimento alla sua durata e alle condizioni per l'assegnazione delle Azioni

Il Piano prevede l'attribuzione dei Diritti nel corso del 2022 o, anche successivamente, per i dirigenti o dipendenti assunti o incaricati di ricoprire posizioni chiave dopo il 2022. Al termine di un *vesting period* triennale (successivo all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 2024), verrà

determinato il numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario a fronte dei risultati conseguiti nel corso del triennio precedente.

Gli Obiettivi di *Performance*² oggetto del Piano sono rappresentati da: (i) “*Tasso annuo di crescita composto (CAGR) dei Ricavi Adjusted 2022 - 2024*” (come definito sotto), con un peso ponderato del 35%, (ii) “*EBITDA Margin Adjusted 2024 “Rettificato”*” (come definito sotto), con un peso ponderato del 35%; (iii) “*Incidenza del Capitale Circolante Commerciale Netto Adjusted before factoring sui Ricavi Adjusted*” (come definito sotto), con un peso ponderato del 25%; e (iv) “*Percentuale di dipendenti donne con ruoli dirigenziali e impiegatizi (“White Collar”) nel Gruppo al 31 dicembre 2024*” (come definito sotto).

Il numero di Azioni che sarà assegnato ai Beneficiari dipenderà inoltre dal *Total Shareholder Return* (come sotto definito) di Datalogic rispetto all’andamento di due panel di seguito indicati.

Tasso annuo di crescita composto (CAGR) dei Ricavi Adjusted 2022 - 2024”

Per “*Tasso annuo di crescita composto (CAGR) dei Ricavi Adjusted 2022 - 2024*” (o “*CAGR dei Ricavi Adjusted*”) si intende la crescita percentuale media annua dei “ricavi” del Gruppo nel periodo 2022-2024, rettificata escludendo i ricavi generati da linee di business eventualmente cedute e i ricavi generati da linee di business eventualmente acquisite.

EBITDA Margin Adjusted 2024 “Rettificato””

Per “*EBITDA Margin Adjusted 2024 “Rettificato”*” si intende l’incidenza percentuale dell’“*EBITDA Adjusted Rettificato*” sui *Ricavi Adjusted*.

dove

- per “*Ricavi Adjusted*” si intendono i ricavi del Gruppo come riportati nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024, rettificati escludendo i ricavi generati da linee di business eventualmente cedute e i ricavi generati da linee di business eventualmente acquisite; e
- per “*EBITDA Adjusted “Rettificato”*” si intende l’*EBITDA Adjusted* come riportato nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024, rettificato come segue:
 - a. escludendo l’*EBITDA* generato da linee di business eventualmente cedute e l’*EBITDA* generato da linee di business eventualmente acquisite; e
 - b. escludendo gli impatti positivi derivanti da eventuali capitalizzazioni di costi R&D superiori al 15% del totale “*R&D Spending/R&D Cash Out*”³³ calcolati escludendo gli impatti derivanti da eventuali linee di business cedute e e/o acquisite.

Incidenza del Capitale Circolante Commerciale Netto Adjusted before factoring sui Ricavi Adjusted

Per “*Incidenza del Capitale Circolante Commerciale Netto Adjusted before factoring sui Ricavi Adjusted*” si intende il rapporto tra *Capitale Circolante Commerciale Netto Adjusted before factoring* e *Ricavi Adjusted*:

dove

² Gli obiettivi di performance da calcolarsi come indicato sono intesi ante eventuali rettifiche del principio contabile IFRS 5 che richiede riclassifiche dei prospetti di bilancio per il trattamento contabile delle linee di business cedute o in corso di dismissione ai sensi di detto principio.

³³ Per “*R&D Spending*” ovvero, “*R&D Cash Out*”, si intende la somma delle “*Spese per Ricerca e Sviluppo*” come riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, rettificate escludendo gli “*Ammortamenti di Ricerca e Sviluppo*” e sommando i “*Costi di Ricerca e Sviluppo Capitalizzati*” nell’esercizio al 31 dicembre 2024.

- per “Capitale Circolante Commerciale Netto” si intende la somma di “Rimanenze e Crediti Commerciali al netto dei Debiti Commerciali”, così come riportato nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024; e
- per “Capitale Circolante Commerciale Netto Adjusted before factoring” si intende il Capitale Circolante Commerciale Netto rettificato per escludere (i) gli effetti delle cessioni di crediti commerciali ceduti nell’ambito di operazioni di factoring *pro soluto* e (ii) il Capitale Circolante Commerciale Netto relativo a linee di business eventualmente cedute ed eventualmente acquisite.

Percentuale di dipendenti donne con ruoli dirigenziali e impiegatizi (“White Collar”) nel Gruppo al 31 dicembre 2024

Con tale definizione si intende l’Obiettivo di Performance non legato a indicatori finanziari e rappresentato dalla Percentuale di dipendenti donne con ruoli dirigenziali e impiegatizi (“White Collar”) nel Gruppo al 31 dicembre 2024.

Il Piano prevede tre livelli di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*:

- (i) un livello “Entry Point”, in virtù del quale verrà assegnato fino al 40% delle Azioni derivanti dal totale dei Diritti attribuiti al Beneficiario nel caso in cui tutti gli Obiettivi di *Performance* fossero raggiunti al livello minimo
- (ii) un livello “Target”, in virtù del quale verrà assegnato fino al 100% delle Azioni derivanti dal totale dei Diritti attribuiti al Beneficiario nel caso in cui tutti gli Obiettivi di *Performance* fossero raggiunti al livello previsto dal Piano
- (iii) un livello “Max”, in virtù del quale verrà assegnato fino al 110% delle Azioni derivanti dal totale dei Diritti attribuiti al Beneficiario nel caso in cui tutti gli Obiettivi di *Performance* fossero superati al livello previsto dal Piano.

Qualora nessuno degli Obiettivi di *Performance* fosse raggiunto al livello “Entry Point”, i Beneficiari non avranno diritto a ricevere Azioni.

Gli Obiettivi di *Performance* indicati costituiscono obiettivi indipendenti. Il mancato raggiungimento dell’Obiettivo di *Performance* a livello “Entry Point”, considerato a livello di singolo Obiettivo di *Performance*, non permette l’Assegnazione delle Azioni correlate al raggiungimento di quell’Obiettivo di *Performance*.

A seguito della misurazione degli Obiettivi di *Performance*, il numero di azioni da assegnare a ciascun Beneficiario potrà essere corretto in funzione del c.d. *Total Shareholder Return* (TSR) che agirà come moltiplicatore o demoltiplicatore del numero di Azioni oggetto di Assegnazione per una percentuale massima del 10% in funzione dell’andamento del TSR di Datalogic rispetto ai due seguenti gruppi di riferimento: aziende presenti nell’indice “FTSE Italia Star” al 1 gennaio 2022 e dal seguente gruppo di società comparabili a Datalogic (*Peers Panel*): Zebra Technologies, ScanSource, Honeywell, Cognex, Keyence, Newland Digital.

Di seguito si fornisce un’esemplificazione del meccanismo di funzionamento del TSR:

Risultato TSR relativo	TSR Datalogic > entrambi i Panel	TSR Datalogic > solo un Panel	TSR Datalogic < entrambi i panel
% da sommare/sottrarre a % azioni maturate in caso di TSR Datalogic positivo	+10%	0%	-10%
% da sommare/sottrarre a % azioni maturate in	0%	0%	-10%

caso di TSR Datalogic negativo			
-----------------------------------	--	--	--

In ragione di quanto precede, qualora a esito del Piano venissero raggiunti il massimo degli Obiettivi di Performance (performance “Max”) e i valori del TSR della Società fossero positivi rispetto a entrambi i panel, i Beneficiari vedrebbero assegnate il 121% delle azioni derivanti dal totale dei Diritti a essi attribuiti.

La verifica del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società a seguito dell’approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2024.

Quale condizione per beneficiare del Piano, il regolamento dello stesso prevedrà l’esistenza e il mantenimento di un rapporto di amministrazione e/o dirigenziale e/o di lavoro subordinato (il “**Rapporto**”). La cessazione del Rapporto incide sull’assegnazione delle Azioni, determinando, nelle ipotesi contemplate dal Piano, l’estinzione dei Diritti.

Qualora, nel corso del Piano:

- i. dovesse intervenire un cambio di controllo (come definito nel Documento Informativo),
- ii. venisse promossa un’offerta pubblica di acquisto o un’offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni, o
- iii. venisse deliberata la revoca dalla quotazione delle Azioni presso l’Euronext Milan da parte di Borsa Italiana S.p.A. (cd. *delisting*) (ognuno degli eventi di cui ai punti i. ii. e iii. gli “**Eventi**”),

il Consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di (i) concedere ai Beneficiari di esercitare anticipatamente i Diritti e ricevere le relative Azioni, o (ii) corrispondere una somma di denaro in sostituzione delle Azioni spettanti ai termini previsti dal Regolamento, qualora l’andamento degli Obiettivi di *Performance* sia in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione. Qualora si dovesse verificare uno degli Eventi, il Beneficiario riceverà un quantitativo *pro-rata* del numero di Azioni o di denaro ad esso spettante come determinato dagli organi competenti, sentito per quanto di competenza il Comitato, con riferimento all’ultimo bilancio consolidato approvato alla data dell’Evento rilevante. Il *pro-rata* delle Azioni o del denaro sarà determinato avendo a riferimento come unità di calcolo l’anno fiscale.

5) Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei Lavoratori di cui all’art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

6) Limiti al trasferimento dei diritti e delle Azioni assegnate

I Diritti e tutti i diritti in essi incorporati sono strettamente personali, nominativi, intrasferibili per atto tra vivi e non negoziabili e quindi impignorabili e non utilizzabili a fronte dei debiti o contratti assunti da ciascuno dei Beneficiari nei confronti di ovvero di terzi.

Il regolamento del Piano prevedrà ulteriori indicazioni in merito ai vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni, in considerazione della presenza di clausole di *clawback*.

Per maggiori dettagli sul Piano, si rinvia al documento informativo sul Piano, redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF e dell’articolo 84-*bis* e all’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea di Datalogic S.p.A.

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’art. 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- *esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell’articolo 114-bis del TUF e dell’articolo 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, che è stato messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla disciplina regolamentare vigente,*

delibera

(i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l’adozione del piano di performance shares 2022 – 2024 denominato “Piano di Performance Shares 2022 – 2024 di Datalogic S.p.A.” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo sul Piano;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per (a) dare esecuzione al “Piano di Performance Shares 2022 – 2024 di Datalogic S.p.A.”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre e adottare il regolamento di attuazione del piano, nonché modificarlo e/o integrarlo con le integrazioni ritenute di volta in volta necessarie e/o opportune ai fini del miglior perseguimento delle finalità del piano medesimo, individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di diritti per l’assegnazione delle azioni Datalogic, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano all’Amministratore Delegato, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’attribuzione dei diritti all’Amministratore Delegato quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e (b) per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”.

PUNTO 8

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

8.1 approvazione della prima sezione (politica di remunerazione 2022); deliberazioni inerenti e conseguenti;

8.2 voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi dell’esercizio 2021); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

ai sensi dell’articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del TUF l’odierna Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla prima e seconda sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti della Società, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 123-ter del

TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 3 del TUF, la prima sezione ha ad oggetto: (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo; e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Ai sensi dell'articolo 123-*ter*, comma 4 del TUF, la seconda sezione relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti generali e per i dirigenti con responsabilità strategiche illustra, fra l'altro: (i) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro; (ii) i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate; e (iii) i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento e (iv), ove applicabile, come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter*, del TUF, mentre la deliberazione dell'Assemblea sulla prima sezione è vincolante, ai sensi del citato art. 123-*ter*, comma 6 del TUF, l'Assemblea dovrà deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione, con deliberazione non vincolante.

Conseguentemente, si ritiene opportuno mettere separatamente in votazione le proposte deliberative relative alla prima e alla seconda sezione. Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Di seguito sono riportate, per ciascuna delle due votazioni in merito al presente punto all'ordine del giorno, le relative proposte deliberative

1. PRIMA VOTAZIONE

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.,

esaminata la “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti”, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

delibera

*di approvare la prima sezione della “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti” della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.”*

2. SECONDA VOTAZIONE

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.,

esaminata la “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti”, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

delibera

di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti” della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.”.

PUNTO 9

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con deliberazione assembleare assunta in data 29 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società era stato autorizzato ad acquistare e disporre di azioni ordinarie (proprie) della Società, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla citata deliberazione assembleare del 29 aprile 2021, nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati.

In considerazione dell'opportunità di rinnovare l'autorizzazione, per le ragioni illustrate in dettaglio nella presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione propone di revocare l'autorizzazione concessa con delibera del 29 aprile 2021, a far data dalla data della delibera assembleare e per la parte non eseguita, e di deliberare contestualmente una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF, dell'art. 73 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente integrato e modificato (il **“Regolamento Emittenti”**) e dell'allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi futuri, gli investimenti e i vincoli contrattuali in essere, di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596

del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (“**Regolamento MAR**”), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016 (“**Regolamento Delegato**”), nonché in conformità alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, per le seguenti finalità:

- (i) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (ii) perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall’attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;
- (iii) conservare per successivi utilizzi, ivi incluso: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, nell’ambito di operazioni di interesse della Società, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*; e
- (iv) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione comprende altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società e, se del caso, delle società da esse controllate, non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall’autorizzazione dell’Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del TUF, Regolamento Emittenti, del Regolamento MAR, del Regolamento Delegato nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione.

Ai sensi dell’art. 2357, comma 3, del Codice Civile l’autorizzazione è richiesta per l’acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie Datalogic con un valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Datalogic di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale della Società.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Datalogic ammonta a Euro 30.392.175,32 ed è suddiviso in n. 58.446.491 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Alla data della presente relazione, la Società detiene in totale n. 2.000.000 azioni proprie ordinarie pari al 3,4% del capitale sociale emesso mentre le società controllate da Datalogic non detengono azioni della medesima.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall’art. 2357 del Codice Civile.

In conformità dell’art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate.

Anteriormente all’effettuazione di ciascuna operazione di acquisto di azioni ordinarie che sia condotta per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, il Consiglio di Amministrazione e per esso l’Amministratore Delegato, dovrà verificare che siano rispettati i limiti stabiliti dall’art. 2357 del Codice Civile. Per consentire le verifiche sulle società controllate, saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell’art. 2359-bis del Codice Civile.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni, loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea, entro le condizioni, limiti quantitativi e di spesa stabiliti dalla stessa assemblea.

L'acquisto oggetto della vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, considerato che esso ha ad oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni già detenute dalla Società, non eccede la quinta parte del capitale sociale.

Si precisa al riguardo che le società controllate non detengono azioni della Società.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, comma 1 e 3, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione propone di stabilire la durata dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie nel termine massimo consentito dalla legge, attualmente fissato dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, dalla data della delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea. Durante tale periodo gli acquisti di azioni potranno avvenire in una o più volte e in ogni momento, secondo quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione, e in ogni caso in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo è richiesta senza limiti temporali anche al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.

In caso di acquisto di azioni della Società, il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato, di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non potrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente (a chiusura di seduta) a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti, nonché delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, ove applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie in portafoglio e quelle acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Datalogic e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e, quindi, tra l'altro dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, del Regolamento MAR, del Regolamento Delegato, nonché dalle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse e in ogni caso secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, ivi comprese le vendite sui mercati regolamentati, ai blocchi e mediante permuta, prestito titoli o assegnazione gratuita, in ogni caso nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente e delle prassi ammesse.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti di Datalogic S.p.A.:

delibera

1. *di revocare, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2021;*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del codice civile e dell'articolo 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:*
 - i. *l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finalità:*
 - *sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;*
 - *perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie;*
 - *conservare per successivi utilizzi, ivi incluso: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della Società, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e*

- *impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.*
 - ii. *l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge di volta in volta applicabili e, in particolare, dell'art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi di mercato pro tempore vigenti;*
 - iii. *il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato, di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non potrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente (a chiusura di seduta) a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti, nonché delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, ove applicabili;*
 - iv. *il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente la quinta parte del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate;*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti.”*

* * *

Calderara di Reno (BO), 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Cav. Ing. Romano Volta